



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

DIREZIONE CENTRALE FINANZE

tel + 39 040 377 2010
fax + 39 040 377 2381

finanze@regione.fvg.it
finanze@certregione.fvg.it
I - 34132 Trieste, Corso Cavour 1

NT14118-D.Lgs. 118/2011, art. 51 comma 4 e L.R. 26/2015 art. 9 comma 1 lett. a) – variazioni di competenza e di cassa mediante storno all'interno della stessa missione/programma/titolo e macroaggregato a favore del capitolo di spesa 6797

Il Ragioniere Generale

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42) e successive modifiche e integrazioni;

Visti gli articoli 1 e 2 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26 (Disposizioni in materia di programmazione e contabilità e altre disposizioni finanziarie urgenti;

Visto l'articolo 51, comma 4 del sopracitato decreto legislativo 118/2011 che stabilisce la possibilità per il responsabile finanziario di effettuare variazioni compensative fra capitoli di spesa del medesimo macroaggregato e del medesimo codice di quarto livello del piano dei conti;

Visto l'articolo 9, comma 1, lett. a) e l'articolo 9, comma 2 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26;

Vista la delibera della Giunta regionale n. 246 del 19 febbraio 2016 che autorizza il Ragioniere generale - in relazione al comma 4 dell'articolo 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 - ad effettuare, con riferimento ai macroaggregati riguardanti i trasferimenti correnti, i contributi agli investimenti e ai trasferimenti in conto capitale, variazioni compensative all'interno del medesimo macroaggregato anche tra capitoli di spesa appartenenti ad un diverso codice di quarto livello del piano dei conti istituendo, ove necessario, nuovi capitoli di spesa;

Preso atto della richiesta formulata con e-mail dd. 23 aprile 2024 della Direzione centrale patrimonio, demanio, Servizi disciplina gestione rifiuti e siti inquinati, con cui si richiedono le variazioni di competenza e di cassa a favore del capitolo di spesa 6797 dello stato di previsione della spesa del bilancio di previsione per gli anni 2024-2026, al fine del finanziamento delle domande pervenute;

Vista la legge regionale 28 dicembre 2023, n. 17 (Bilancio di previsione per gli anni 2024-2026);

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 2138 del 29 dicembre 2023 (Bilancio finanziario gestionale 2024) e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il Regolamento dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con Decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres., e successive modifiche ed integrazioni e, in particolare, l'articolo 19;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1124 del 25 luglio 2023, con la quale è stato conferito

l'incarico di Ragioniere generale della Direzione centrale Finanze al dott. Alessandro Zacchigna a decorrere dal 2 agosto 2023 e fino al 1° agosto 2026;

Visto che nello stato di previsione della spesa del bilancio per il 2024-2026 il capitolo 6797 indicato nel prospetto allegato sub 1) al presente provvedimento, di cui ne costituisce parte integrante e sostanziale, non presenta sufficiente disponibilità per far fronte alle esigenze rappresentate, e ritenuto di provvedere al suo impinguamento in termini di stanziamento di **competenza** e di **cassa** mediante storno da vari capitoli di spesa appartenenti alla medesima missione, programma, titolo, macroaggregato, come indicato nel medesimo prospetto allegato sub 1) (variazione al bilancio finanziario gestionale);

DECRETA

1. Per le motivazioni in premessa indicate, sono approvate le variazioni di cui al prospetto "Variazioni contabili al BFG (Bilancio Finanziario Gestionale)", contenute nell'allegato sub 1), costituente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

IL RAGIONIERE GENERALE
dott. Alessandro

Zacchigna

originale firmato digitalmente

Trieste, data numero progressivo decreto

SR/

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa